

# Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P1

EMAS \_ APO

## Rapporto sull'applicazione del Regolamento EMAS sviluppato in Ambiti Produttivi Omogenei

<b>Certificazione di Sistemi</b>	<b>Regolamento 1221/2009 CE; Posizione del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit sull'applicazione del Regolamento EMAS sviluppato in ambiti produttivi omogenei</b> <i>approvata dalla Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit in data 23 aprile 2007</i>
DA: 2017.06.29	A: 2017.06.29

<b>DNV Team Leader</b>	<b>Maria Rosa Cappellaro (1 gg)</b>	<b>Firma</b> <i>Per DNV Italia</i>	
<b>Audit Team</b>			

<b>Contatto Cliente</b>	<b>Paolo Badin</b>	<b>Firma</b> <i>Per l'Azienda</i>	
-------------------------	--------------------	--------------------------------------	--

## Relazione di sintesi per la Direzione

Considerazioni generali	<i>Aspetti chiave rilevati durante l'audit, non riferibili alle Aree di Attenzione:</i>
<b>Commenti positivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ Istituzionalizzati canali di comunicazione tra il Distretto ed i soggetti interessati e con le istituzioni (Regione F.V.G., Camera di Commercio, Arpa Regione FVG, Comuni, Associazione Industriale)</li><li>■ L'accordo di Programma tra Enti e soggetti attuatori risulta sottoscritto il 30 gennaio 2016, è stato stipulato il Protocollo di Intesa per il mantenimento della certificazione EMAS dell'organizzazione Distretto del Mobile di Pordenone allo scopo di promuovere la diffusione di EMAS e delle certificazioni ambientali di prodotto e processo presso le organizzazioni del Distretto e per il miglioramento ambientale nel territorio. I soggetti sono la Regione FVG, la Provincia di Pordenone, la Camera di Commercio, l'Unione Industriali della provincia di Pordenone, l'ARPA FVG. Il soggetto attuatore e sostenitore del progetto è l'Unione Industriali di Pordenone. Viene inoltre istituito un Comitato di Gestione e Coordinamento tra gli Enti la cui Presidenza è assunta dall'Unione Industriali di Pordenone.</li><li>■ Revisionato e sottoscritto nuovo PAT 2016,2017,2018</li><li>■ Per la parte documentale: effettuata revisione dell'Analisi Ambientale con agg.to effettuato sulla Valutazione degli aspetti; ridefinito nuovo Programma Ambientale Triennale per triennio 2016-2018. Emessa nuova Politica Ambientale</li><li>■ <b>Attività di Unindustria:</b> Promozione delle certificazioni ambientali ed energia,</li></ul>

anche mediante check up energetici; Diffusione con Convegni e seminari delle tematiche inerenti la responsabilità sociale d'impresa; Convegni e Corsi in tema di normative ambientali ed ottimizzazione energetica, sensibilizzazione degli stakeholders effettuate dai singoli soggetti partecipanti anche sui temi relativi a ambiente, aggiornamento legislativo e normativo, responsabilità sociale e di impresa, modelli organizzativi, energy manager, emissioni in atmosfera, gestione rifiuti, sottoprodotti, terre e rocce da scavo; Sostegno al Progetto Unindustria STARS di dialogo tra scuola e impresa per diffondere sia l'innovazione tecnologica in campo ambientale (green economy) che la cultura della sostenibilità; Creazione Sportello Impresa con Arpa Fvg che individua Pordenone come sede (basata su LR 3/2015); Acquisto energia verde nel 2017 per le Aziende del Consorzio Energia: l'83% dell'energia acquistata è verde, da proseguire nel 2013.; Promozione delle attività di posa della fibra ottica nei territori non connessi; cablaggio zone industriali anche zona Cellina e in progetto per Roiveredo, Villotta.; . Visita ad aziende registrate Emas. Educazione ambientale: iniziativa "Pordenone Legge" con identificazione di un evento specifico collegato ad un libro: Promozione del volume "noi e l'ambiente" e A Pordenone Legge è stato organizzato l'evento con Mauro Corona ed Omar Pedrini.

Presentazione PAES con riduzione consumi energetici

- ▀ **Unione Industriali: Area Istruzione Cultura Imprese:** Tematica di Educazione ambientale: strutturazione ambito culturale per le scuole medie e superiori; programma Stars e Cometa programmi di orientamento e che perseguono la L. 107 alternanza scuola-lavoro. Unione Industriali ha seguito l'organizzazione per 1700 studenti scuole medie e 4000 superiori sulle tematiche ambiente e sicurezza. Catalogo definendo delle opportunità; organizzazione mediate obiettivi e organizzazione per moduli con sperimentazione nelle scuole

attorno a queste tematiche.

Incentivazione anche mediante l'inserimento dell'AREA Arpa nel modello; calendario da prefigurare in funzione degli obiettivi e delle tematiche; protocollo triennale 2017-2020: stipulato tra Arpa, rete sicurezza scuola e Inps e Unine ind, di Pn e VVFF Pn, Sindacati, Artigiani.

- **Arpa FVG:** creazione sportello (piano gestione solventi, metodiche ARPA su attività campionamento emissioni aria, monitoraggi ambientali, mappe tematiche per matrice, programmazione ambientale, coordinamento nello sviluppo e stesura aggiornamento analisi ambientale con invio questionario ad aziende, valutazione sensibilità ambientale basata su sensibilità territoriale, sensibilità sociale, rilevanza, pianificazione territoriale e monitoraggio

Creazione sito istituzionale in sito Arpa, Progetto con inserimento tematica certificazioni ambientali e in particolare il Distretto del Mobile.

Agg.to documenti in sito del 16/6/2017: Accesso a PAT 2016, 2017, 2018; Politica Analisi Amb., Indicatori e Monitoraggio, Piano di Comunicazione, normativa, programma ambientale, ecc

Analisi ambientale aggiornata rispetto all'iniziale del 2009: trovata metodica più oggettiva e collegata a quanto è variato in questi anni

Monitoraggio aziende: indicatori : sostenibilità dei consumi (sottrazione di risorse generate dai consumi delle aziende) e sostenibilità operativa (valutazione delle performance operazioni delle aziende attraverso le Bref o le AUA (analisi livello di performance)

Rapporto di impronta e andamento nel tempo e soglia cioè confronto su limiti AUA , pericolosità, estensione aspetto amb, sensibilità del recettore

Utilizzo FSC nel 90 % dei consumi totali e recupero energetico da scarti legno; indice di sostenibilità dei consumi di vernici e colle, di energia e di legno è diminuito dal 2006 al 2015 quasi della metà. Impatto su matrici aria e suolo.

Incidenza ambientale (guadagno atteso di miglioramento amb.) e di costo (aspetti che vengono efficientemente applicati); costo: incidenza gestionale, di potere (controllo diretto dell'azione), finanziaria, temporale (modifica dell'aspetto prima che si abbia modificazione dello stesso).

Dalla matrice risultano delle opportunità di miglioramento identificate dalle quali discenderanno azioni

Mappatura punti di emissione COV con digitalizzazione ed agg.to sito GIS, analisi pratiche (68 pratiche) con analisi a camino ed analisi fisffuse in atmosfere, incrocio dati con addetti. Progetto per prossimo anno: Raccolta piano gestione solventi e dare specifiche per informtizzare dati.Verifica qualità del dato e verifica dato sollegato a studio Catas.

Gas effetto serra: utilizzo data base Inemar utilizzo dati CO2, CH4 e N2O. Il rapporto tra emissioni e territorio (dati 2013) evidenzia che nel Distretto c'è stato un lieve peggioramento.

- ▀ **Attività dei Comuni:** attività di sensibilizzazione tramite progetto scolastico (tematiche rifiuti ed energia, tema effetto serra) e comunale (tematica energetica), attività di efficientamento energetico, implementazione bilancio ambientale (progetto triennale), diffusione Green Procurement e dei CAM, adesione al "Covenant of Major" per l'attuazione del PAES tramite piattaforma europea e adesione al 20-20-20.

In particolare:

Comune di Sacile: disciplina territorio con tematiche ambientali; Comune di Prata: approvvigionamento verde energia al 100%, sostituzione lampade a led, piste ciclabili; Prata: sostituzione lampade, nuova scuola impatto zero, piste ciclabili

Comune di Porcia: eliminazione perdite di rete, efficientamento illuminazione pubblica, compostaggio domestico, piste ciclabili

**Indicatori:** Vista matrice indicatori: identificati gli indicatori e inseriti nel sito Arpa.

▀ **Regione FVG:** Promozione Green Public Procurement: effettuato convegno su nuova normativa regionale, in previsione (2018) piano regionale per Green Public Procurement con sensibilizzazione e formazione per pubblica amministrazione, sostegno per aziende in corso di registrazione, Sostegno per aziende che intervengono su superfici ad amianto (per pubblico e privato) e installazione fotovoltaico

▀ **Club Emas:** premio su innovazione ambientale: costituzione gruppo di lavoro per strutturazione bando, definizione ambiti di intervento, destinatari: scuole secondarie, università, aziende e professionisti; gestione durante anno scolastico; eventi organizzati: 2016 convegno emissioni in atmosfera, imprese responsabilità sociali e d'impresa, festival dello sviluppo sostenibile.

▀ **Azienda per i Servizi Sanitari:** non firmatario dell'accordo, ma inserito nel progetto

Effettuazione studio epidemiologico della popolazione e dei lavoratori esposti a COV in collaborazione all'iniziativa ARPA in tema di fattori di emissione

# Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P1

EMAS \_ APO

	<p>studio 1: studi su presenza COV in ambienti confinati più inquinati dell'aria ambiente in termini di concentrazione; inquinamento diffuso e difficoltà correlazione tra aziende e lavoratori, dati di qualità dell'aria evidenziano che le concentrazioni degli inquinanti sono inferiori ai TLV, le banche dati (registro tumori e morti) non hanno fatto emergere dati significativi.</p> <p>Studio 2: Dati Inail parlano solo di alcune unità di chiara correlazione tra utilizzo sostanze vernicianti e malattie.</p> <p>Gli studi hanno evidenziato che non ci possono essere correlazioni tra malattie popolazione e solventi</p> <p>Capofila per regione FVG, estendere linee guida procedura e si inserirà nella Valutazione Ambientale Strategica. Sistema basato su banche dati delle aziende sanitarie: appoggio a indagine epidemiologica per tutti gli aspetti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▶ <b>Provincia di Pn</b> chiude definitivamente e tutti gli addetti passano all'Unione dei Comuni e alla regione FVG</li><li>▶</li></ul>
<b>Principali aree di miglioramento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Nell'analisi degli aspetti ambientali aggiornata non risultano indagate le situazioni anomale e di emergenza</li><li>▶ Le attività derivanti dall'Analisi Ambientale risultano denominate Azioni, quando sono invece Opportunità</li><li>▶ Da migliorare l'identificazione e la gestione sistematica degli indicatori eventualmente mettendo a confronto dati relativi a periodi diversi per individuare trend e andamenti</li><li>▶ Sebbene risultino inseriti sul sito dell'Arpa gli obiettivi e gli indicatori di</li></ul>

# Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P1

EMAS \_ APO

riferimento, ancora non risultano riportati i risultati riferiti al periodo considerato

<b>Audit successivo</b>	<b>Focus Areas:</b>	<b>Aree da verificare:</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▣ Le Focus Area verranno definite durante la prossima verifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▣ Politica ambientale;</li> <li>▣ Analisi Ambientale;</li> <li>▣ Piano di comunicazione;</li> <li>▣ Programma ambientale territoriale</li> </ul>

## Rilievi Emersi

### **Numero di Non Conformità (NC) identificate durante il presente audit:**

▣ Numero totale di NC di Categoria 1 (Maggiori): 0

▣ Numero totale di NC di Categoria 2 (Minori): 0

▣ **Numero totale di Osservazioni identificate durante il presente audit:** 3

▣ **Numero totale di Opportunità di Miglioramento identificate durante il presente audit:** 1

### **Lo stato delle azioni correttive per le Non Conformità e Osservazioni della precedente verifica è stato verificato:**

▣ Numero totale di Non Conformità non ancora chiuse dai precedenti audit: 0

▣ Numero totale di Osservazioni non ancora chiuse dai precedenti audit: 0



# Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P1

EMAS \_ APO

## NOTE:

Il dettaglio di NC, Osservazioni, Opportunità di Miglioramento, Aspetti degni di Nota è descritto nel documento allegato "LOF"

Le azioni correttive applicate a chiusura delle non conformità e/o osservazioni identificate durante il precedente audit sono state riesaminate. Lo stato attuale di chiusura dei rilievi è indicato nel documento allegato (LOF).

Le informazioni contenute nell'elenco dei rilievi (LOF) sono basate su riscontri oggettivi.

I rilievi della verifica forniscono riscontro circa la capacità dell'organizzazione di soddisfare in modo sistematico i requisiti della normativa applicabili ai processi/ prodotti / servizi inclusi nello scopo della certificazione.

## Conclusioni

Durante il presente audit tutti i requisiti previsti sono stati oggetto di valutazione.

In base alle risultanze ottenute il sistema, come documentato e applicato:

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Soddisfa le condizioni necessarie per formulare la conferma di validità del certificato, che conformano alla normativa di riferimento applicabile: APO - Decisione approvata dalla Sezione EMAS del Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit  |
| <input type="checkbox"/>            | <p>NON soddisfa le condizioni necessarie per formulare la proposta di emissione del certificato di conformità alla normativa di riferimento applicabile. Si rende dunque necessaria una Verifica di Chiusura delle <b>Non Conformità Maggiori (NC1)</b>.</p> <p>L'Organizzazione ha <b>3 settimane</b> (15 giorni in caso di OHSAS 18001) dalla data del presente audit per inviare la proposta di azione correttiva per valutazione e accettazione da parte del Lead Auditor di Det Norske Veritas Italia S.r.l.</p> <p>L'audit di chiusura dovrà avvenire entro <b>90 giorni</b> dalla data della presente verifica.</p> <p>Nel caso in cui l'Organizzazione non fosse in grado di rispettare tale termine il certificato sarà sospeso (Periodica), o ritirato (Ricertificativa) e sarà necessaria la ripetizione dell'audit che ha generato la Non Conformità.</p> <p>Solo a seguito della chiusura dopo verifica dell'efficacia delle Azioni correttive, la pratica sarà inoltrata alla Funzione Tecnica per l'emissione del certificato.</p> |
| <input type="checkbox"/>            | <p>Per le <b>Non Conformità Minori (NC2)</b>, l'Organizzazione ha <b>3 settimane</b> (15 giorni in caso di OHSAS 18001) dalla data del presente audit a per inviare la proposta di azione correttiva per valutazione e accettazione da parte del Lead Auditor di Det Norske Veritas Italia S.r.l., e deve applicare le azioni correttive entro <b>90 giorni</b> dalla data del presente audit.</p> <p>La chiusura delle Non Conformità sarà effettuata nel corso del successivo Audit.</p>  |

<input type="checkbox"/>	<p><b>NOTA applicabile all'audit di RINNOVO (RC) del certificato:</b></p> <p><b>In caso di Non Conformità Maggiori (NC1) l'audit di Follow-up (FU) per la chiusura delle NC e in caso di Non Conformità Minori (NC2) l'invio delle Azioni correttive e la relativa accettazione da parte del Lead Auditor:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DEVONO</b></p> <p><i>essere gestite in anticipo rispetto alla data di scadenza del certificato in modo da permettere a tutto il processo (compresa la delibera tecnica da parte di DNV) di concludersi entro tale scadenza. Se ciò non avviene, il certificato scaduto sarà sospeso. Nel periodo che intercorre dalla data di scadenza del certificato alla nuova data di delibera, L'Organizzazione sarà scoperta della certificazione.</i></p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Per le <b>Osservazioni</b>, l'Organizzazione è tenuta ad effettuare un'analisi delle cause, definire le azioni per risolverle e attuare tali azioni entro il prossimo audit.</p> <p>La chiusura sarà effettuata nel corso del successivo Audit.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>Tutti i requisiti previsti nel piano di verifica e nel programma degli audit periodici sono stati oggetto di valutazione.</b></p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>A seguito della delibera della Funzione Tecnica per l'emissione o la conferma del certificato, l'Organizzazione è autorizzata all'utilizzo del marchio (o dei marchi) di certificazione, in accordo con le condizioni stipulate ed incluse nella documentazione allegata al Certificato del Sistema di Gestione.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>L'audit è stato condotto con la metodologia del campionamento. Ne consegue che l'assenza di non conformità non garantisce la totale assenza di anomalie nelle aree verificate.</b></p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>NOTA APPLICABILE IN CASO DI RC:</b></p> <p>Si conferma che è stata effettuata una verifica della documentazione del Sistema di Gestione e delle eventuali modifiche apportate.</p>

# Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone

Rapporto di P1

EMAS \_ APO

## Dati Tecnici per la Certificazione

Certificato N°:	Numero di Progetto	PRJC-547082-2016-MS-ITA	
Organismo di Accreditamento:	EMAS - APO-	Codice settore (NACE/EA):	36/74.8
Campo di applicazione: (Italiano /English) Attuazione dei progetti adottati dall'Unione Industriali di Pordenone.			
Esclusioni Ammesse:	<i>nessuna</i>		
Note Aggiuntive: Effettuato incontri con referenti dei diversi Enti preposti: Regione F.V.,G. (Direzione Centrale Ambiente ed Energia: Vasinis Lino), Associazione Industriali di Pn (Badin P. e Settore Ambiente: Trivisiol Dario, Settore Istruzione: Anna Macuz); Provincia di Pn, Settore Ecologia (Busolini Valentino), Arpa FVG (Sbruzzo Roberto., Del Frate Stefania), Comune di Prata di Pordenone , Comune di Porcia (Rossi Michelina), EMAS CLUB FVG (Presotto Agnese, Bianco Francesco)			

## Il certificato si applica ai seguenti siti:

Sito	Indirizzo	Città	Numero di addetti	Numero di turni	Principali attività
Sede del Distretto presso Unindustria Pordenone	Piazzeta del Portello 2	33170 Pordenone	3	1	Vedi scopo

## Dichiarazione di Riservatezza

### Note Conclusive

*I contenuti di questo Rapporto, incluse tutte le note e le checklist compilate nel corso dell'Audit, saranno trattati con la massima riservatezza e non saranno divulgati a terzi senza autorizzazione scritta da parte dell'Organizzazione, salvo richieste da parte dell'Organismo di Accreditamento e/o delle Autorità Competenti.*

### Note Esplicative

*L'Organismo di Certificazione ha facoltà di apportare modifiche al presente rapporto a seguito delle attività di delibera eseguite da parte della Funzione Tecnica. In questa eventualità, il rapporto sarà trasmesso all'Organizzazione con le necessarie spiegazioni.*

<b>Allegati</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Piano di Audit	<input checked="" type="checkbox"/>	Elenco Rilievi (LOF)
	<input type="checkbox"/>	Resoconto del Lead	<input type="checkbox"/>	Definizione delle anomalie e condizioni per la gestione delle Non Conformità (Vedi sotto)
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lista Partecipanti	<input type="checkbox"/>	Programma degli Audit Periodici (PAP)
	<input type="checkbox"/>	Altro:		

## Definizione delle anomalie e condizioni per la gestione delle Non Conformità

### Definizione di anomalie:

(Le definizioni seguenti sono applicabili per molti schemi incluso ISO 9001, ISO 14001 and OHSAS 18001. Tuttavia alcuni schemi potrebbero avere differenti definizioni e condizioni. Riferimento ai Regolamenti Particolari applicabili)

### Maggiore (Categoria 1):

- L'assenza o la non effettiva implementazione di uno o più di uno degli elementi richiesti dal sistema, o una situazione che genera dubbi significativi circa la capacità di soddisfare i requisiti del prodotto o servizio.
- Un gruppo di non-conformità di Categoria 2, che indicano un'inadeguata implementazione del sistema, di un elemento richiesto della norma di riferimento.
- Una non-conformità di Categoria 2 che persiste nel tempo (o non implementata come concordato dall'Organizzazione)

### Minore (Categoria 2):

La mancanza di una regola o controllo osservata durante l'implementazione del sistema o una situazione che genera dubbi circa la capacità di soddisfare i requisiti del prodotto o servizio.

### Osservazione:

Le osservazioni sono rilievi basati sulle attività incluse nello scopo della certificazione e sono definite come anomalie che non hanno impatti sul sistema di gestione al momento, ma che con il tempo potrebbero degenerare in non conformità e che a giudizio del Lead Auditor devono essere tenute sotto controllo.

Queste includono:

- Rilievi di situazione che sono indicative di potenziale rischio o pericolo;
- Chiarimenti o note per richiamare l'attenzione dell'Organizzazione o auditor per le prossime valutazioni.

### Opportunità di Miglioramento:

Le opportunità di miglioramento si riferiscono ad aree e/o i processi dell'Organizzazione, che soddisfano il requisito minimo dello standard, ma che potrebbero essere migliorati.

## Condizioni per la gestione delle Non Conformità (NC):

Il tempo standard di risposta alla NC è di massimo **90 giorni** (salvo casi particolari come da tabella "Conclusioni"). Entro questo periodo l'Organizzazione deve:

- Attuare immediate azioni per eliminare la situazione che ha generato la Non Conformità (se rilevante per la NC);
- Effettuare una analisi della Root cause (causa radice) al fine di identificare le Azioni Correttive per prevenire il ripetersi della NC;
- Implementare le Azioni Correttive e verificarne la loro efficacia;
- Compilare la parte di sua competenza nel file List of Findings (LOF) ed inviarlo al Lead Auditor DNV con la documentazione di supporto come evidenza (ove applicabile).

Entro il tempo massimo e come pre-requisito prima che un certificato possa essere emesso, devono essere verificate le seguenti condizioni:

- **NC Maggiore:** Devono essere fornite evidenza sia dell'analisi della root cause che dell'efficacia dell'implementazione della correzione e delle azioni correttive;
- **NC Minore:** Devono essere fornite evidenza sia dell'analisi della root cause che dell'efficacia dell'implementazione della correzione e delle azioni correttive. Tuttavia, il Lead Auditor DNV potrebbe accettare un piano di implementazione delle azioni correttive identificate. L'implementazione delle azioni pianificate sarà verificato nel corso del successivo audit.

## Tempo massimo di risposta nel caso di Rinnovo della certificazione (RC):

Nel caso il certificato scada entro il periodo dei **90 giorni**, dovrà essere definito un tempo più ristretto per le risposte in modo da assicurare che la verifica di Follow-Up e il rinnovo della certificazione avvengano prima della data di scadenza del certificato. Questo è per fare in modo che il certificato continui ad essere valido. Se viene superata la data di scadenza senza che il processo di rinnovo sia terminato, non è permesso estendere la validità del certificato che sarà quindi sospeso fino al completamento del rinnovo.

DNV svolgerà una verifica di Follow-Up on-site nel caso siano state emesse NC Maggiori, In casi eccezionali e adeguatamente motivati, la verifica di chiusura delle Non-Conformità può essere svolta off-site come una desk review. Per le NC Minori potrebbe essere svolta una desk review basata sull'invio dell'opportuna documentazione da parte dell'Organizzazione.

Risposte insufficienti alle NC o azioni correttive carenti potrebbero essere motivo per la sospensione o il ritiro del certificato.

Per le **Osservazioni**, l'Organizzazione è tenuta ad effettuare un'analisi delle cause, definire le azioni per risolverle e attuare tali azioni entro il prossimo audit. La chiusura sarà effettuata nel corso del successivo Audit.

Non c'è l'obbligo di analizzare e rispondere formalmente a una **Opportunità di Miglioramento**. Tuttavia, per avere un efficace processo di certificazione, DNV raccomanda che le Opportunità di Miglioramento siano prese in considerazione e gestite dall'Organizzazione.